

16/11/2020

Comunicato stampa

I Presidenti del Copa e della Cogeca sottolineano l'importanza dell'azione dell'UE e di una forte politica agricola comune per stabilizzare i mercati e assistere gli agricoltori in tempi di incertezza

In occasione della riunione dei ministri dell'Agricoltura dell'UE svoltasi oggi, i Presidenti del Copa e della Cogeca hanno parlato del deterioramento della situazione del mercato, delle difficoltà incontrate dagli agricoltori a causa della crisi della COVID-19 e dell'importanza dello spirito di collaborazione per la futura PAC. I Presidenti hanno sottolineato la necessità di una forte azione dell'UE per stabilizzare i mercati e assistere gli agricoltori e hanno chiesto ulteriori misure per aiutare gli Stati membri a prevenire la diffusione di malattie animali quali la peste suina africana e l'influenza aviaria.

La Presidente del Copa, Christiane Lambert, ha colto l'occasione per sottolineare l'impegno degli agricoltori ad aumentare la sostenibilità nell'ambito del Green Deal europeo, sottolineando l'importanza di valutazioni d'impatto *ex ante* complete per quanto riguarda gli obiettivi e i traguardi delle strategie "Dal produttore al consumatore" e per la biodiversità. Nel parlare della situazione attuale dei mercati e dei triloghi in corso sulla futura PAC, Christiane Lambert ha affermato: *"In questo clima attuale, con la crisi COVID, la Brexit e le perturbazioni dei mercati, ci rendiamo conto più che mai dell'importanza di una politica agricola europea veramente comune. Gli agricoltori hanno bisogno di prevedibilità e sicurezza per procedere, con il necessario sostegno agli investimenti, verso una maggiore sostenibilità. La proposta sulla PAC e i mandati per i triloghi avanzati sono il risultato di anni di duro lavoro e di negoziati tra le diverse istituzioni dell'UE. Ci auguriamo che i triloghi possano continuare in uno spirito aperto e collaborativo, nel rispetto dei processi democratici e di colegislazione, lavorando per trovare una soluzione che garantisca la sostenibilità economica, sociale e ambientale del nostro settore"*.

Concentrandosi sul deterioramento della situazione del mercato, i Presidenti hanno anche chiesto alla Commissione europea misure supplementari per i settori più colpiti, come ad esempio la recente proroga delle misure temporanee di mercato per il vino o la presentazione di misure di gestione del rischio e di promozione per i settori europei del miele e dei fiori. Tali misure dovrebbero essere finanziate con risorse esterne al bilancio della PAC.

Riferendosi all'urgente questione della peste suina africana - che avendo colpito molti paesi dell'UE attraverso la popolazione di cinghiali sta ora mettendo sotto pressione l'intero settore suinicolo europeo - il Presidente della Cogeca, Ramon Armengol, ha chiesto ulteriori azioni, affermando: *"Gli agricoltori europei e le cooperative agricole sostengono tutte le azioni nazionali, dell'UE e delle parti interessate per prevenire e limitare il più possibile le conseguenze della peste suina africana e chiedono alla Commissione e agli Stati membri di*

intensificare gli sforzi per attuare una gestione della popolazione di cinghiali più decisa". Inoltre, sono essenziali il riconoscimento del principio di regionalizzazione da parte dei paesi terzi e ulteriori investimenti nello sviluppo dei vaccini. La situazione attuale del mercato è estremamente negativa e mina la sostenibilità del settore suinicolo dell'UE a lungo termine. La Commissione europea dovrebbe adottare le misure necessarie per stabilizzare il mercato e assistere il settore".

- FINE -

Il comunicato stampa è disponibile sul sito web del Copa-Cogeca anche in DE, EN, ES, FR, PL, RO.

Per maggiori informazioni, si prega di contattare:

Ksenija Simovic

Addetta alla comunicazione

Cell.: + 32 (2)2 287 27 27

Ksenija.Simovic@copa-cogeca.eu

PRW(20)8685:1
